**DEUTSCH**

**Wenn Mami oder Papi krank ist**

Auf der Suche nach neuer Sicherheit

**Eine schwere Krankheit belastet die gesamte Familie, ist mit Angst und oft mit Scham verbunden. Im Familiensystem tun sich Lücken auf, Rollen verändern sich. Kinder leiden besonders. Zum siebten Mal organisiert das Rittner *Haus der Familie* im Mai 2021 in Zusammenarbeit mit mehr als einem Dutzend Südtiroler Organisationen die Sensibilisierungskampagne MutterNacht. Dabei werden jeweils herausfordernde Themen rund um das Elternsein beleuchtet. 2021 geht es um den Umgang Erwachsener mit der eigenen Krankheit, um die Unterstützung der Partnerin oder des Partners, um die Reaktion der Kinder, um Chancen und Möglichkeiten. Betroffene Erwachsene, Jugendliche und Kinder sind eingeladen, bis Ende Februar 2021 von ihren Erfahrungen zu schreiben, zu zeichnen oder Fotos einzureichen – gerne auch anonym. Daraus entsteht ein Buch, das beitragen soll, das Tabu aufzubrechen. Email: mutternacht@hdf.it**

Kinder schwer kranker Erwachsener sind großen Belastungen ausgesetzt. Sie müssen sich früher und intensiver als andere Gleichaltrige mit Krankheit und Tod befassen, mit der Angst um die Mutter oder den Vater zurechtkommen und die Eltern manchmal mit versorgen. Sie verzichten auf Alltägliches wie gemeinsame Vorhaben, tragen mehr Verantwortung und können bei der Bewältigung ihrer Alltagsprobleme nicht auf die Unterstützung beider Eltern zählen.

Mehr als um sich selbst sorgen sich Erkrankte häufig um ihre Familienmitglieder. Diese Ängste vergrößern sich, wenn sie nicht ausgesprochen werden. Angehörige sind auf die Aufgaben und Belastungen, die bei der Betreuung erwachsener PatientInnen auf sie zukommen, nicht vorbereitet. Partnerschaften werden enorm belastet.

Das Netzwerk MutterNacht rückt das Thema 2021 in den Mittelpunkt und lädt betroffene Eltern und Kinder ein, innerhalb Februar 2021 Texte, Bilder und Fotos per Mail an mutternacht@hdf.it zu senden. Falls gewünscht, wird Anonymität zugesichert.

Weitere Fragen beantwortet Projektleiterin Astrid Di Bella telefonisch unter +39 333 235 9589.

####

**Netzwerk MutterNacht 2021**

*Katholischer Familienverband, Berufskammer der Hebammen der Provinz Bozen, Frauen helfen Frauen, Katholische Frauenbewegung, agjd – Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste, Familienberatungsstelle Lilith, Sozialgenossenschaft der Tagesmütter, Südtiroler Krebshilfe, eeh – Emotionelle Erste Hilfe, AIED – Associazione italiana per l’educazione demografica, Elki – Netzwerk der Eltern-Kind-Zentren Südtirols, Amt für Ehe und Familie der Diözese Bozen-Brixen, VSLS – Berufsverband der Still- und Laktationsberaterinnen in Südtirol, Bäuerinnen im Südtiroler Bauernbund, Ariadne, Plattform für Alleinerziehende, Forum Prävention, aibi – Associazione Amici Dei Bambini, Anonyme Alkoholiker, Verein Südtiroler Adoptiv- und Pflegeeltern, Plattform Reminderz, KJS – Katholische Jungschar Südtirols, La strada – der Weg, Vke – Verein für Kinderspielplätze und Erholung, Lebenshilfe, treff.familie im Südtiroler Kinderdorf, Familienberatung fabe.*

*Finanziell unterstützt wird die Sensibilisierungskampagne MutterNacht von der Familienagentur des Landes Südtirol.*

**ITALIANO**

**Quando mamma o papà si ammala**

Alla ricerca di un nuovo equilibrio

**Una malattia grave pesa su tutta la famiglia e provoca paura e spesso anche vergogna. Il sistema familiare barcolla, i ruoli cambiano. I bambini soffrono in special modo. Per la settima volta il centro formazione del Renon Haus der Familie organizza insieme ad oltre una dozzina di associazioni altoatesine a maggio 2021 la campagna di sensibilizzazione MutterNacht, portando al centro dell’attenzione temi difficili attorno alla genitorialità. Nel 2021 si parlerà di malattia, della gestione di essa come persona adulta, del sostegno del partner, della reazione dei bambini, di possibilità, di via di uscita e opportunità. Adulti colpiti da una malattia, i ragazzi e i loro bambini sono invitati a condividere le loro esperienze entro la fine di febbraio 2021 inviando le loro storie, immagini o foto - anche in anonimato - al seguente indirizzo di posta elettronica** **mutternacht@hdf.it****. Tutte le storie e immagini verranno pubblicate in una raccolta. Tutte le storie e immagini verranno pubblicate in una raccolta che potrà poi essere di aiuto a famiglie nella stessa situazione.**

Bambini di adulti malati gravemente devono sopportare dei carichi enormi. Devono confrontarsi prima rispetto ai coetanei con temi difficili quali la malattia e la morte, gestire la paura per la madre o il padre e talvolta anche occuparsi di un genitore. Devono rinunciare a cose quotidiane come programmi comuni, devono essere più responsabili e non possono contare sul sostegno di entrambi i genitori in problemi quotidiani.

Più di preoccuparsi di se stesso il malato pensa alla famiglia. Le paure aumentano se non se ne parla. I congiunti spesso non sono preparati a gestire i compiti e difficoltà che pervengono nell’accudimento di pazienti adulti. La relazione di coppia spesso soffre.

La rete MutterNacht mette al centro il tema 2021 e invita adulti colpiti da una malattia e i loro bambini a raccontare la loro esperienza, inviando entro febbraio 2021 – anche in anonimato – racconti, immagini o foto all’indirizzo di posta elettronica: mutternacht@hdf.it.

Per ulteriori domande è a disposizione al telefono la responsabile del progetto Astrid Di Bella +39 333 235 9589.

*####*

**Rete MutterNacht 2021**

*Katholischer Familienverband, Ordine professionale delle ostetriche della provincia di Bolzano , Frauen helfen Frauen, Katholische Frauenbewegung, agjd – Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste, Consultorio Lilith, Sozialgenossenschaft der Tagesmütter, Assistenza tumori Alto Adige, PSE – Pronto soccorso emozionale, AIED – Associazione italiana per l’educazione demografica, Elki – Netzwerk der Eltern-Kind-Zentren Südtirols, Ufficio matrimonio e famiglia della diocesi Bolzano - Bressanone, VSLS – Associazione professionale delle consulenti in allattamento materno in Alto Adige, Bäuerinnen im Südtiroler Bauernbund, Ariadne, Famiglie monogenitoriali, Forum Prävention, aibi – Associazione Amici Dei Bambini, Anonyme Alkoholiker, Associazione genitori adottivi ed affidatari altoatesini, Reminderz, KJS – Katholische Jungschar Südtirols, La strada – der Weg, Vke – Verein für Kinderspielplätze und Erholung, Lebenshilfe, treff.familie im Südtiroler Kinderdorf, Consultorio familiare fabe.*

*La campagna di sensibilizzazione MutterNacht viene sostenuta dall’agenzia per la famiglia della provincia di Bolzano*